



indioresi
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Sezze 16
04100 Latina
Tel.: 0773/4068200
e-mail comunicazioni@diocesi.latina.it

Un cammino senza fine
Tutti in cammino i personaggi della Parola di oggi. Abramo parte senza sapere da che parte andare; Paolo è in catene perché si è fatto missionario del vangelo; Gesù, in cammino verso Gerusalemme, sale sul Tabor. Anche ogni cristiano è un chiamato a camminare: un cammino faticoso che conduce sul Calvario. Con Pietro preferiremmo rimanere sul monte. Solo un autentico desiderio di conversione ci spinge a camminare senza sosta.
Don Patrizio Di Pinto

Domenica, 8 marzo 2020

coronavirus. La comunità ecclesiale è pronta a dare il proprio contributo per arginare la diffusione dell'influenza virale che sta arrivando in terra pontina

Covid-19, ecco la reazione pontina



La curia diocesana di Latina

Annullati quattro grandi eventi diocesani, sospesa la catechesi per i ragazzi e i vari incontri locali

DI REMIGIO RUSSO

Gli esperti lo chiamano «link epidemiologico» e indica il collegamento che ha avuto un malato con una o più persone che possono avergli trasmesso la malattia infettiva. Questo legame va sempre più ramificandosi, ed ecco che anche nella provincia di Latina iniziano a spuntare i casi di persone positive alla Covid-19, la pericolosa

infezione delle vie respiratorie provocata dal coronavirus Sars-CoV-2. Circa una decina i casi confermati fino ad ora, al momento però non si può parlare di un focolaio pontino, poiché gli specialisti dell'Asl hanno accertato contatti con persone provenienti dalla

Lombardia, dove si trovano decine di comuni in quarantena. Nel frattempo, c'è apprensione per il futuro, dopo il decreto di mercoledì scorso, che sospende l'attività didattica delle scuole, e impone il distanziamento sociale: la riduzione dei grandi incontri, la chiusura delle strette di mano o stare uno accanto all'altro a meno di un metro di distanza. La comunità ecclesiale pontina già dalle settimane scorse sta dando il suo contributo in base all'evoluzione dei fatti e alle indicazioni delle autorità competenti. Appena pubblicati i decreti del 1 e 2 marzo scorso, sono stati annullati alcuni eventi diocesani: 15 marzo, la Giornata diocesana dei Ministranti; il 20-22 marzo, il ritiro spirituale delle famiglie; il 28 marzo, la Festa dei Ragazzi Missionari; il 26 aprile, la Parish Cup. La decisione è stata presa dai rispettivi Uffici pastorali organizzatori degli incontri, in accordo con il vescovo Mariano Crociata. Invece, un'indicazione espresa è arrivata proprio del Vescovo per spiegare che «è consigliabile sospendere gli incontri di catechesi dei ragazzi fino al 15



Il prefetto Trio

in Prefettura

«La situazione è sotto controllo»

Sale il livello organizzativo a livello locale per far fronte all'emergenza da coronavirus. Il prefetto Maria Rosa Trio venerdì scorso ha attivato il CCS, centro di coordinamento dei soccorsi, in modo da avere una gestione unitaria delle attività nonostante non si possa parlare di focolaio. «Stiamo lavorando in squadra, la situazione è sotto controllo, tuttavia ho ritenuto di aprire la struttura per garantire un migliore monitoraggio e fare il punto della situazione costantemente come del resto facciamo dal 21 febbraio. I sindaci dei Comuni in cui ci sono stati casi positivi avvieranno invece il Ccc, il centro operativo comunale», ha spiegato il Prefetto Trio tornando a ribadire le regole igieniche e di stile di vita consigliate. Nel frattempo, il questore Michele Spina ha affrontato la questione delle notizie false che stanno girando nelle chat e sui social a livello locale, insieme a Carabinieri e Finanza porteranno avanti un monitoraggio specifico. Da parte sua l'Azienda sanitaria locale ha avviato i piani per recuperare nuovi posti letto in caso di emergenza. Il direttore generale dell'Asl di Latina, Giorgio Casati, è riportato in una nota dell'ente sanitario, ha disposto un'azione per recuperare personale da inviare ai Pronto soccorso ospedalieri della provincia. In pratica, i PAT di Cori, Gesterna, Gaeta, Minturno, Priverno, Sabaudia e Sezze saranno aperti dalle 8 alle 20 anziché per le 24 ore. Da ieri chiusa temporaneamente dell'Ambustel a Latina.
Re.Rus.

migranti. Appello alle famiglie per sostenere i minori stranieri

Tanti sono i minorenni stranieri presenti sul territorio pontino che, uscendo dal circuito residenziale e privi di riferimenti adulti, entrano nel tessuto socio-lavorativo. Gli stessi, quando non richiedenti asilo, non possono accedere ai circuiti per adulti. Le norme prevedono la proroga fino al ventunesimo anno di età per vivere in casa famiglia. Tuttavia la prosecuzione non sostituisce l'esigenza del graduale inserimento nel tessuto socio-lavorativo del paese. Per questi motivi l'associazione pontina Nuovi Tragitti propone il progetto «Quanti percorsi» per fornire a questi ragazzi gli strumenti per un'integrazione concreta. Per lo stesso fine propone anche un percorso di formazione per famiglie per creare una lista di soggetti disposti ad accogliere per un periodo di tempo limitato, i ragazzi che escono dalle strutture sociali che li hanno ospitati da minorenni, in attesa che si attivino per loro i percorsi di semi autonomia. Il progetto è finanziato dalla «Fondazione Migrantes» con i fondi 8x1000 alla Chiesa Cattolica.
Ivan Fausti

Un nuovo futuro per la costa pontina

La Provincia di Latina capofila di un progetto con fondi regionali

Inizia a partire la macchina organizzativa per rilanciare la fascia costiera locale. Proprio nei giorni scorsi i funzionari della Provincia di Latina hanno partecipato ad una giornata dedicata al supporto per i contratti di fiume organizzata dalla Regione Lazio. L'iniziativa ha l'obiettivo di aiutare enti e amministrazioni ad

affrontare le diverse fasi previste dall'iter autorizzativo alla sottoscrizione dei contratti. La Provincia di Latina è l'ente capofila di uno dei 19 progetti che nelle scorse settimane hanno ottenuto il finanziamento della Regione Lazio per il Contratto di Costa dell'Agro Pontino, cui hanno aderito i Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina, Sezze, Sermoneta, l'Ente Parco Nazionale del Circeo, il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, Acquafredda, la Camera di Commercio di Latina e Unindustria e altre associazioni del territorio. Il

Contratto, 20 mila euro di finanziamento di 20mila euro, si è classificato terzo nella graduatoria regionale e rappresenta uno strumento di programmazione strategica integrata per la gestione delle aree costiere in grado di promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica del nostro territorio e riguarda l'ambito territoriale del bacino idrografico di Rio Martino, compresi i territori che si trovano tra la costa e i fiumi Sisto e Astura. Tale territorio corrisponde ai Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e per una piccola parte Terracina, per una

estensione totale di circa 440 ettari quadrati. «Siamo orgogliosi - ha commentato il presidente della Provincia Carlo Medici - di essere aggiudicati i fondi per poter portare a compimento il Contratto di costa. Allo stato attuale registriamo che alcune delle criticità ambientali più incisive sono sicuramente quelle legate ai mutamenti climatici, alla fragilità dei nostri territori, e all'inquinamento ambientale: in un territorio come il nostro, particolarmente ricco di risorse idriche, con il Contratto di costa saremo in



Il litorale di Latina

grado di mettere in campo politiche serie ed efficaci coinvolgendo fiumi, laghi, foci e costa. Politiche che ci consentiranno peraltro di mettere in sicurezza del territorio e una maggiore qualità delle coltivazioni e dei corpi idrici della nostra provincia».

le iniziative

Quaresima di fraternità con le proposte Caritas

DI ANGELO RAPONI*

Il tempo di Quaresima è quello che esalta maggiormente lo spirito della carità cui deve tendere il cristiano. Nella sua opera educativa, la Caritas diocesana anche quest'anno suggerisce la tradizionale bacheca delle proposte, anche come utile esempio di alcune opere di misericordia. Il primo appello che rilanciamo è quello che proviene dal Centro di ascolto e di aiuto che opera presso il carcere di Latina, che proprio il 3 marzo scorso ha compiuto i sei anni di attività. I nostri volontari che operano nel carcere sono disponibili per incontri con le comunità parrocchiali, per approfondire le tematiche legate al mondo carcerario. Un aiuto concreto e urgente che viene richiesto è il reperimento dei beni di prima necessità: tute da ginnastica e felpe (senza cappuccio); giacchette in plastica; asciugamani (grandi e piccoli) e accappatoi (senza cappuccio); pezzi di sapone per lavare i panni; pantaloni bermuda (lunghezza sotto le ginocchia); pantaloni e jeans; biancheria intima e pigiami; prodotti per la igiene (lamette usa e getta, spazzolini, dentifrici, bagno schiuma, shampoo, crema da barba e deodorante non spray); scarpe da ginnastica (con suola bassa e compatta). I materiali sono richiesti in plastica, gomma e donna e devono essere nuovi. L'aiuto finanziario a volte può essere decisivo. Lo forniamo con il progetto del Microcredito, il cui obiettivo primario è farsi carico di situazioni di emergenza in cui vengano a trovarsi persone e famiglie, già in condizione di particolare vulnerabilità economico-sociale e impossibilitate ad accedere ai finanziamenti bancari ordinari. È possibile ottenere un prestito fino a 2.500 euro, che è erogabile a persone con basse capacità di reddito, residenti o domiciliati nel territorio della nostra Diocesi e se straniero, in possesso di regolare permesso di soggiorno. Le comunità parrocchiali possono sostenere il progetto raccogliendo denaro per implementare il Fondo di Garanzia. Sempre impegnativo il servizio della mensa cittadina a Latina, che dal 2002 aiuta decine di persone fornendo un pasto caldo ogni giorno dell'anno. La preparazione dei pasti e la loro distribuzione è garantita da volontari di 22 gruppi parrocchiali e/o associazioni ecclesiali della nostra diocesi (per un totale di 270 operatori), che effettuano il servizio con una turnazione settimanale o mensile. Una struttura impegnativa, e quest'anno serve un nuovo piano cottura per la cucina e serviranno circa 4 mila euro. Le comunità parrocchiali possono sostenere il progetto, raccogliendo denaro. Sosteniamo anche le attività dell'ambulatorio odontoiatrico Caritas a Latina, inaugurato il 20 novembre 2016 come opera-però-giubilare della diocesi a conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia. Operatori, medici di famiglia e 15 odontoiatri, tutti volontari, prestano servizio all'interno della struttura. Da circa un anno, le persone più indigenti, che ne hanno bisogno, ricevono gratuitamente anche protesi mobili fatte su misura. Le comunità parrocchiali possono contribuire alla realizzazione delle protesi, e all'acquisto dei materiali e degli strumenti, che in un ambulatorio odontoiatrico sono usati in abbondanza.
*Direttore Caritas diocesana



La tradizionale «bacheca» per invitare i fedeli a sostenere le varie attività ad oggi gestite come l'ambulatorio, la mensa cittadina, il microcredito, lo sportello di ascolto e aiuto per i carcerati